

OGGETTO 2°

"VARIANTE GENERALE E SPECIFICA AL PROGRAMMA DI FABBRICAZIONE. ESAME E DECISIONI SULLE OSSERVAZIONI E OPPOSIZIONI PRESENTATE"

L'Assessore Scardovi- Relatore

fa presente che nella seduta del Consiglio Comunale del 4/9/1975 con delibera n.156, controllata senza rilievi dal C.R.C. - Sezione di Ravenna - nella seduta del 3.12.1975, n.23834, fu approvata la variante generale al Programma di Fabbricazione, elaborata dietro invito della Regione alla luce delle nuove disposizioni urbanistiche quali la legge 6/8/1967, n.765, il D.M. 1.4.1968, il D.M. 2.4.1968 e la legge 22.10.1971, n.865, ecc. entrate in vigore dopo l'approvazione del Programma di Fabbricazione che risale al 29/5/1967, in relazione al Decreto del Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bologna n.17717.

Riferisce che la variante in esame è stata sottoposta ad un ampio e particolareggiato studio dell'Ufficio Tecnico, della Commissione Edilizia, dei Consigli Frazionali, di alcuni liberi professionisti e che in fase di adozione furono apportate alcune modifiche proposte dal gruppo consiliare di minoranza D.C. onde poter recepire tutte le esigenze, sulla base delle realtà urbanistiche esistenti nel territorio del nostro Comune a dimostrazione della più ampia e democratica partecipazione possibile.

Informa pure che tale variante, dopo l'adozione da parte del Consiglio Comunale, è stata pubblicata nel F.A.L. ed all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art.9 della legge 17/8/1942, n.1150 per dare modo a chiunque di prenderne visione e di presentare eventualmente le proprie OSSERVAZIONI entro il 60° giorno dall'inizio della pubblicazione.

Rende noto che le osservazioni suddette sono state già sottoposte all'esame dei Consigli Frazionali che le hanno opportunamente valutate.

Dà infine lettura delle osservazioni inoltrate entro i termini prescritti e illustra le controdeduzioni dell'Amministrazione definite alla luce di tutti i pareri di cui sopra.

Il C.Spada (D.C.) fa notare alla Giunta che la previsione urbanistica viene fatta per una lunga durata e che non è stato tenuto conto, in sede di redazione della variante, i suggerimenti presentati dalla minoranza in particolare per quanto riguarda la tangenziale EST del Capoluogo.

Inoltre, si rammarica che non si sia tenuto in alcun conto dell'osservazione rilevata circa l'inopportunità di realizzare nel Capoluogo due distinte aree artigianali e industriali (l'una a Sud-Est e l'altra a Nord-Ovest) anziché attuarne una sola nella zona a Nord-Ovest, di Conselice, tenuto conto dei venti dominanti e dei notevoli costi per la realizzazione delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria.

Per le suesposte considerazioni e motivazioni dichiara che il gruppo D.C. si asterrà dalla votazione.

- Il C.Marchi in un breve intervento ritiene valida la variante proposta invitando la Giunta a vedere il nostro Piano di Fabbricazione in una visione comprensoriale soprattutto per quanto riguarda gli insediamenti artigianali e industriali e i relativi collegamenti stradali.

IL CONSIGLIO

- Udata l'ampia ed esauriente relazione dell'Assessore ai LL.PP.;
- Avuta lettura delle osservazioni presentate alla variante al Programma di Fabbricazione in esame;
- Sentiti gli interventi dei Consiglieri che hanno partecipato alla discussione;

- Visti gli elaborati tecnici predisposti dall'Arch. Rustichelli Giuseppe di Lugo, incaricato dell'elaborazione della variante al P.d.F. con delibera consiliare n.199 del 19/9/1973, controllata dal C.R.C. - Sezione di Ravenna, nella seduta del 26.II.1973, n.20193;
- Vista la delibera consiliare n.156 del 4/9/1975, con la quale venne adottata la variante al Programma di Fabbricazione in esame;
- Richiamato il T.U. della legge C. e P. 3/3/1934, n.383;
- Vista la legge 17/2/1942, n.1150;
- Vista la legge 6.8.1967, n.765;
- Vista la legge 22.10.1971, n.865;
- Visti i DD.MM. 1.4.1968 e 2.4.1968;
- Vista la legge 1.6.1971, n.291;
- Vista la legge 10.2.1953, n.62;
- Con voti favorevoli 13 (PCI-PSI) astenuti 2 (D.C.) resi nei modi e nelle forme di legge dai 15 Consiglieri presenti;

DELIBERA

- di adottare, in merito alle osservazioni presentate alla variante al Programma di Fabbricazione adottata con delibera consiliare n.156 del 4.9.1975, di seguito elencate, le determinazioni A fianco di ciascuna di esse specificate:

- 1) di respingere l'opposizione del Sig. Corrado Dall'Oppio, in data 17/10/75, presentata il 22/10/1975, non ritenendo giustificabile sotto il profilo della programmazione urbanistica un inserimento di fabbricati di civile abitazione in una vasta area naturalmente predisposta per l'uso previsto nella variante, cioè area ospedaliera;
- 2) di accogliere in parte, l'opposizione dei Sigg.ri Foschini Giuseppe e Silvano in data 20/2/1976, presentata il 25/2/1976, con l'eliminazione dell'area di parcheggio, demandandone la più precisa collocazione ed entità alla revisione dei piani particolareggiati PEEP, mentre non si ritiene giustificabile variare il perimetro dell'area PEEP che non ha subito variazioni rispetto alla previsione del Programma di Fabbricazione in vigore;
- 3) di accogliere, in parte, l'opposizione del Sig. Tabanelli Francesco in data 24/2/1976, presentata il 25/2/1976, lasciando una fascia della proprietà già individuata tutta quale zona a parco pubblico, libera dal vincolo suddetto, indicandola come area residenziale espansiva.
- 4) di accogliere, in parte, l'opposizione del Sig. Tabanelli Ennio, in data 25/2/1976, presentata nella stessa data, eliminando la superficie dell'area prevista a parcheggio, indicando quale area residenziale di completamento quella già indicata nel centro antico e prevedendo uno sbocco della nuova strada di P.d.F. sulla via XIV Aprile.
- 5) di accogliere, in parte, l'osservanza del Sig. Martini Luciano in data 25/2/1976, pervenuta il 28/3/1976, prevedendo una vasta area a "verde privato per attrezzature sportive e ricreative" comprendente gli impianti sportivi esistenti (maneggio, campo ad ostacoli) e l'abilitazione del proprietario, già autorizzata, ed un'area residenziale espansiva ma di entità molto inferiore a quella richiesta, in considerazione del limitato periodo di validità del presente p.d.F. e tale da contenere solo alcune abitazioni familiari.
- 6) di accogliere, in parte, l'opposizione dei Sigg.ri Andraghetti Anselmo e Giovanni in data 27/2/1976, pervenuta il 1/3/1976, con slittamento della zona a verde pubblico verso NORD per consentirne l'edificazione in un lotto di completamento mentre un'area residenziale d'espansione non si ritiene opportuna in quanto lo sviluppo urbanistico di Conselice si svolge in tutt'altra zona.

7) di accogliere
2/1976, pervenuta
a parcheggio a
8) di accogliere
1/3/1976, pervenuta
la a scapito di
opportuno ampliamento
9) di accogliere
na in data 28/2/1976
na di completamento
stanziamente
10) di accogliere
1/3/1976, pervenuta
vista a parco pubblico
sione;
11) di accogliere
e Fausto in data
tà del pastificio
ziale circostanze
gionale insediamento
12) di accogliere
2/1976, presentata
verde pubblico
strada;
13) di accogliere
le in data 1/3/1976
(13/a - 13/b)
14) di accogliere
le in data 1/3/1976
(14/a - 14/b)
15) di accogliere
cnico Comunale
di S. Patrizio
16) di non prendere
perché pervenuta
- Dr. GARELLI
- S.p.A. Sella
- E.C.A. Conselice

COMUNE DI

Publicata all'Albo
15 del 13.5.1976
senza opposizioni.
Ricevuta dal Comune
Controllo Sezione 4
data 2.6.1976

Ravenna, B. W. H. L.